

ROMA — Negli anni 60 bastarono le piccole storie quotidiane della famiglia Benvenuti a strappare il successo televisivo; per gli anni 80 sembra necessario qualche pizzico di malizia in più, protagonisti che vanno poco per il sottile negli affari come in amore, alta società con una non altrettanto alta coscienza.

Ricco ma cattivo questo nuovo «signor Benvenuti»



Si sta girando «All'ombra della grande quercia» sceneggiato TV di Alfredo Giannetti su una famiglia facoltosa, con Salerno, Papis e Ranieri

Un'immagine dello sceneggiato in lavorazione

Ci troveremo questa volta di fronte alle vicende televisive dei facoltosi Caponegro, una stirpe che ha raggiunto il suo status con gli anni del boom e che ora si ritrova di colpo ai colpi della crisi.

Il sipario sulle vicende del Marco Polo, è domenica. Sulla carta inoltre la coproduzione Rai ed Excelsior cinematografica dovrebbe avere un costo di un miliardo e trecento milioni.

una lunghissima serie di puntate (si avventura a pensarne 25) — anche se ora rifiuta categoricamente di approntare una seconda parte, perché la vicenda è ormai conclusa —; ma soprattutto per la scelta di un protagonista se non cattivo come «Geità» (J.R.) per lo meno assai poco simpatico.

(Enrico Maria Salerno), discografico ed editore di pochi scrupoli, che affinisca alle mille moglie Elena (ma Irene Papis che si definisce «igre» è stata scelta proprio per rappresentare una forte personalità repressa) un ormai consolidato rapporto extraconiugale.

la realtà edilizia siamo ormai alla sesta settimana di lavorazione delle 11 puntate; qui la troupe si presenta negli interni preziosi e nel giardino battuto solo rovine, dove neppure il piccolo specchio d'acqua della piscina riesce a rimandare immagini di freschezza.

Un interrogativo è stato posto: se le caratteristiche di «evasione» che se si coniugano con i termini della qualità sono i benvenuti di questa serie di Giannetti, che vuole tracciare con la sua piccola epopea una critica ad una certa tipologia sociale, chiedendo poi la data di impiego di periferia il rampollo dei Caponegro condurrà infatti la stirpe alla «normalizzazione». Un interrogativo che si pone anche in merito a quanto Giannetti infatti, che vuole tracciare con la sua piccola epopea una critica ad una certa tipologia sociale.

Silvia Garambosi

L'Orchestra della Scala diretta da Renzetti interpreta Stravinski

Quel Settecento «rifatto» in onore dell'avanguardia

Non troppo brillante la proposta di «Pulcinella» come un balletto senza ballerini

MILANO — Tra i «faisi» di Stravinski, il balletto Pulcinella è uno dei più arguti e scintillanti. Tanto da ottenere un successo clamoroso anche con un'esecuzione da concerto, in cui la mancanza di gioco scenico non è compensata da un equivalente rigore musicale.



BOLOGNA - QUARTIERE FIERISTICO dal 26 giugno al 4 luglio LA FIERA PER VIVERE LA MUSICA

SETTORI ESPOSITIVI: Strumenti musicali e accessori • Apparecchiature di amplificazione • Apparecchiature e arredamenti per discoteca • Case discografiche • Editoria e stampa musicale • Mostra dell'educazione musicale • Museo degli strumenti musicali • Stand gastronomici

SPETTACOLI MUSICALI

Table listing musical performances including dates (26 GIUGNO, 27 GIUGNO, etc.), orchestras (Orchestra Romano Merighi, etc.), and soloists (PATTY PRAVO, GRANAM PARKER, etc.).

Ingresso Fiera L. 6.000 ORARIO - Esposizioni: feriali dalle 16 alle 23; festivi dalle 10 alle 23. Spettacoli: feriali dalle 16 alle 24; festivi dalle 10 alle 24



DOSSIER EUROMISSILI Riforma e sicurezza europea. Una ricerca di Demio Dassu, Zaccaro Antonelli, Ecclesia, Salsano Magagnoli.

Alberto Manacorda IL MANICOMIO GIUDIZIARIO Cultura psichiatrica e scienza giuridica nella storia di un'istituzione totale

Roberta De Monticelli DOCTRINE DELL'INTELLIGENZA Saggio su Frege e Wittgenstein. Introduzione di Michael Dummett.

Vittorio d'Anna GEORG SIMMEL Dalla filosofia del denaro alla filosofia della vita

Angelo Bottini PRINCIPI GUERRIERI DELLA DAUNIA DEL VII SECOLO Le tombe principesche di Avellano

TRE POLICE Esibizione delle quartieri orchestre FRANK ZAPPA NENGHIL GUALDI

ORARIO - Esposizioni: feriali dalle 16 alle 23; festivi dalle 10 alle 23. Spettacoli: feriali dalle 16 alle 24; festivi dalle 10 alle 24

Piazzola: «Ora il tango sono io!»

-Nella storia del tango c'è una prima e c'è un dopo: lo spartiacque sono io». 61 anni, un uso da piccolo genio e due mani che anche quando parla si posano e tamburellano su un invisibile bandoneon fatto d'aria.

Il popolare musicista argentino è in Italia per una serie di concerti Il successo arrivato dopo i primi «esperimenti»



La illora Piazzolla è stato, negli anni, una allusione di innovazioni, sperimentazioni, polemiche e triumi. Sia come compositore che come straordinario esecutore: esplorando le infinite possibilità combinatorie tra la musica della sua patria e quella della cultura americana e internazionale (da Bartok a Stravinski, da Gershwin ai generi medievali), attendendo il tempo giusto, fatalmente ingaggiato con il nitore e la brillantezza che gli sono propri.

Dei difetti che gli stessi argentini inclinano a riconoscere — la monomania, l'arroganza, una indolente testardaggine e un certo sprezzo per le opinioni altrui — Piazzolla ha fatto la sua virtù e la sua fortuna. Il risultato si vede. Si può dire: «Il tango contemporaneo sono io». La musica di Buenos Aires non c'è chi lo metta in dubbio. I critici, anzi, gli riconoscono questa «ossessiva collocazione: di essere ormai da tempo avanguardia istituzionalizzata. E a tal punto «classica» che un giovane (argentino) non resta che imitarlo, con poche speranze, stando a quel che si vede, di superarlo; oppure, se si preferisce, di mezzo secolo, in un'occasione di ritorno al tango tradizionale.

masochismo, è invettiva, nostalgia per l'innocenza perduta e congestionata accettazione della rovina presente; il tango inteso come sarcasmo cifrato e culto denso di per i suoi officianti, è morto da almeno tre decenni. Eppure «la musica di Piazzolla ha gli occhi, il naso e la bocca di suo nonno, il tango, il tango intellettuale scrittore argentino Ernesto Sabato. E Piazzolla sottoscrive.

Ma che cosa è diventato, con lui, il tango? All'inizio, va detto, e cioè nella seconda metà degli anni Cinquanta, fu poco meno che scandalo. Oltroggiamente innovatore, Piazzolla era riuscito a offrire contemporaneamente i due diversi pubblici cui era possibile rivolgersi: quello popolare, che i tango era abituato se non a ballarli almeno a fischiettarli; e quello colto, dei concerti, che pur apprezzando la nuova musica dal punto di vista tecnico formale, trovava insopportabile — peggio: di pessimo gusto — la pur raffinata intrusione di ritmi popolari, e ancor più l'uso del bandoneon, di cui Piazzolla faceva largo uso.

di insistente, da costruire: il pubblico che da oltre un ventennio, in Argentina come nel resto del mondo, l'ha poi seguito, sempre meno recalcitrante, si è costituito in un pubblico di massa. Dalla Oda a Buenos Aires con testo poetico di Borges al disco con Gerry Mulligan, dall'opera maria de Buenos Aires (con la sua Piccola messa mancina con bandoneon) alla «musica per balletto, teatro e nuovi film» dalla Balada para un loco («Ballata per un pazzo»), che moltissimi vorrebbero poter tornare a sentire, all'opera ancora incompiuta, si affrettano. Insieme a breccia di Ernesto Sabato.

Vanna Brocca

Il meglio della serata, dal punto di vista esecutivo, è stata la prima parte, preceduta da due «pezzi» parodistici (Circus Polka e Tango), e culminata nel virtuosistico concerto per violino dove Salvatore Accardo ha primeggiato con il nitore e la brillantezza che gli sono propri. Applausi calorosi prima delle irrefrattabili accoglienze a Pulcinella — involontariamente attuate da un isolato fischiatore.

Rubens Tedeschi

L'«Old Vic» venduto ad un canadese miliardario

LONDRA — L'«Old Vic», uno dei più antichi e famosi teatri londinesi, è stato acquistato dal miliardario canadese Edwin Mirvish (proprietario di ristoranti e grandi magazzini) per circa un milione di dollari. Il prestigioso teatro, esempio shakespeariano, è stato costruito nel 1818. Era stato messo recentemente in vendita al miglior offerente, e il miliardario canadese Mirvish ha battuto sul filo di lana il compositore Andrew Lloyd Webber (creatore di Jesus Christ Superstar e di «Evita») che avrebbe voluto trasformarlo nel tempio del musical.

PROGRAMMI TV E RADIO

Table listing TV and Radio programs with channels, times, and titles such as 'PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO - Per Roma, Trieste e Venezia', 'DSE - COME INSTALLARE UN'ANTENNA TV', 'AGENDA CASA', etc.

AVVISO DI GARE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Arezzo, indirà due gare di appalto a licitazione privata, una per la costruzione di 36 alloggi in Comune di S. GIOVANNI VALDARNO - PEEP Capoluogo ed una per la costruzione di 24 alloggi di quelli 12 in Comune di FIOIANO DELLA CHIANTINA, PEEP Capoluogo e 12 in Comune di Cortona - PEEP Camucia, in attuazione della Legge 5.8.1978 n. 457 - 3° biennio.

Advertisement for GIVER VIAGGI E CROCIERE, featuring a ship named 'CROCIERE D'AGOSTO CON LA M/N KAZAKHSTAN' and listing departure dates like '1-10 AGOSTO GRECIA-EGITTO' and '10-22 AGOSTO TURCHIA-URSS-GRECIA-EGITTO'.

Large advertisement for 'IDEA GILERA ROLLING STONES IN ITALY' at the 'Stadio Comunale di Torino' on 'domenica 11 luglio' at 'ore 10.30 apertura cancelli - ore 14.30 inizio concerto - ore 19.00 fine concerto'. It includes a detailed list of sponsors and ticket information.